



Prot.n. 3189/A2

Del. 23/5/2015

## **Verbale collegio dei docenti 5 novembre 2014**

Il giorno 5 novembre 2014, alle h.10,30, si riunisce nell'aula "Paris" del conservatorio "L. Refice" di Frosinone il collegio dei docenti con il seguente o.d.g.:

- 1- approvazione verbale seduta precedente,
- 2- presentazione P.G.A. 2014-2015
- 3- esami complementari sessione invernale Vecchio Ordinamento,
- 4- Varie ed eventuali.

Presiede il direttore M<sup>o</sup> Raffaele Ramunto, che nomina segretaria la prof. Eloisa De Felice.

In apertura di seduta il presidente chiede al collegio di pronunciarsi sul verbale della precedente assemblea. I presenti approvano a maggioranza, con nessun voto contrario e quattro astenuti.

Prende la parola il m. D'antò, che chiede una pubblicazione più sollecita dei verbali sul sito dell'istituto, e rileva un errore nella data dello stesso; si provvede pertanto alla correzione richiesta.

La prof. Marianna Rossi avanza una mozione d'ordine, accolta dall'assemblea, per la quale le varie ed eventuali verranno esaminate subito dopo l'approvazione del P.G.A..

Il direttore illustra quindi ai colleghi il piano "Piano generale delle attività", come approvato dal c.a. in data 9 settembre 2014.

Al termine dell'esposizione il presidente invita i presenti a prendere la parola, per eventuali osservazioni. Il maestro A. Giraldi chiede chiarimenti in merito alla copertura economica delle attività proposte. Il direttore risponde che copia del piano è stata inviata al presidente per l'approvazione; informa quindi l'assemblea di aver provveduto a consultare gli organi competenti, allo scopo di conoscere preventivamente il budget dell'istituzione, onde evitare variazioni di bilancio nell'attuazione del piano, e di poter pertanto assicurare la sostenibilità delle spese della programmazione artistica e didattica del progetto illustrato.

Prende la parola la prof Tiboni, che sottolinea la necessità di una maggiore sollecitudine nella liquidazione dei compensi per gli incarichi di collaborazione; si unisce all'istanza il m. Giraldi.

Il m. Ramunto rileva che nella nuova programmazione sono state sostituiti alcuni contratti di collaborazione esterna con borse di studio, al fine di contenere i costi di attuazione; egli sottolinea inoltre che l'anno amministrativo si adegua all'anno solare, e pertanto non è possibile una quantificazione precisa delle risorse dell'istituto, avvisa inoltre l'assemblea che il MIUR ha comunicato una decurtazione del 20% dei fondi a disposizione del conservatorio. Chiara Tiboni suggerisce di pagare gli emolumenti dovuti in due tranches, il direttore risponde che la soluzione è già allo studio degli organi competenti. Prende la parola il m. Zampieri, che sollecita una maggiore cura del sito, per permettere una più facile consultazione, e soprattutto invita la direzione a provvedere alla creazione di una rete informatica interattiva con il corpo docente e gli studenti, sul modello degli atenei nazionali. Propone quindi ai colleghi di articolare il corso di "Esercitazioni orchestrali" in stage, inoltre chiede che il materiale orchestrale venga messo in rete, per conoscenza degli studenti. La prof Rossi fa notare che la pubblicazione della composizione delle commissioni sul sito non è sufficiente, per la mancanza di un'area riservata. Il direttore risponde di concordare con quanto esposto dalla collega, anche perché talvolta sono inseriti sul sito documenti non preventivamente autorizzati dalla direzione; comunica anche di aver preso provvedimenti in merito alla vidimazione dei documenti da pubblicare. Interviene la prof Moretti, precisando che è opportuno distinguere tra la funzione informativa del sito e l'uso interattivo della rete informatica; a tale proposito ribadisce che è già stato stipulato un accordo con ISIDATA che permetterebbe l'uso della rete informatica, secondo quanto richiesto da Zampieri, tuttavia, non avendo l'amministrazione organizzato l'inserimento dei dati, il provider risulta inutilizzabile. Inoltre lamenta che l'amministrazione non ha ancora conferito l'incarico relativo all'attività in oggetto. Il direttore interviene, precisando di aver ripetutamente sollecitato il dott. Narducci e il presidente anche in relazione ai provvedimenti da adottare in merito all'organizzazione della segreteria del V.O.. Interviene Scabia chiedendo che venga stilato un documento che esorti gli organi competenti ad una più rapida evasione dei provvedimenti necessari per il regolare funzionamento dell'istituzione .

Si chiude così la discussione del secondo punto all'o.d.g.

Chiede la parola, come da mozione d'ordine la prof Marianna Rossi, per leggere al collegio un documento, copia del quale viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Al termine della comunicazione il direttore comunica di prendere atto di quanto esposto nell'intervento e di riservarsi la replica in altra e più appropriata sede.

Si procede quindi alla discussione dell'ultimo punto all'o.d.g.

Il presidente dell'assemblea espone la proposta di alcuni docenti di consentire agli allievi di V.O. iscritti per tre anni consecutivi allo stesso corso e, potenzialmente espulsi dall'istituto, di sostenere

gli esami di licenza nella sessione invernale. Interviene il m. D'Antò, che sottolinea le difficoltà relative all'organizzazione della frequenza degli studenti interessati dal provvedimento; puntualizza che nel corso del suo secondo mandato era stata eccezionalmente concessa questa opportunità agli allievi di V.O. per una disposizione ministeriale che estendeva la partecipazione a detta sessione ai candidati privatisti; rileva inoltre che i corsi pre-accademici dispongono di due sessioni, e che l'ipotesi di aprire la sessione invernale al V.O. comporterebbe la necessità di estendere la partecipazione ai corsi pre-afam

La prof Moretti si dichiara favorevole, perché i piani di studi dei corsi preaccademici non prevedono esami di licenza, e pertanto non condivide l'obiezione del m. D'Antò

Interviene Pedone chiedendo l'estensione della sessione in oggetto a tutti gli esami di licenza e compimento di V.O. per equiparare le opportunità dei due ordinamenti.

Il m. Savagnone obietta che anche i preaccademici dovrebbero uniformarsi al numero di sessioni dei corsi di N.O., perché organizzati secondo il sistema degli ECTS..

La prof Rossi dà lettura del verbale del collegio del 5 novembre 2012, come indicato dal m D'Antò, che aveva deliberato in merito all'argomento in oggetto. Si propone di procedere alla votazione della proposta. Interviene Pedone, che propone di estendere la sessione invernale a tutte le licenze e compimenti di V.O.; si oppone la prof Mattei che sottolinea i problemi di frequenza delle materie complementari, determinati dall'estensione della terza sessione ai discendenti di V.O, e ribadisce che, in caso di assenza per malattia, è possibile usufruire della sessione ammalati.

Si procede, su proposta del m. Mura, alla votazione della proposta di estendere le licenze e i compimenti alla sessione invernale.

La proposta è accolta a maggioranza con tre voti contrari e sette astenuti.

Interviene Pedone, che ribadisce la proposta di estendere la sessione invernale a tutti gli esami di V.O., sottolineando l'esiguità dei numeri del curriculum in esaurimento. Tuttavia alcuni colleghi osservano che sarebbe necessario chiarire se gli allievi iscritti al nuovo a.a., in attesa di sostenere gli esami nella sessione straordinaria, possano frequentare. Pedone risponde che è possibile ipotizzare una soluzione giuridica alle obiezioni sollevate, ribadendo che gli allievi di V.O. sono penalizzati.

Il direttore comunica che non sarebbe possibile consentire la frequenza al nuovo anno.

La delibera votata dal collegio risulta, secondo il segretario verbalizzante, analoga a quanto proposto della prof. Pedone ; interviene il m. A.Giraldi, che ribadisce la sua contrarietà alla delibera votata, poiché ritiene che gli alunni espulsi dal conservatorio potrebbero sostenere gli esami come privatisti, in conseguenza della sentenza del Tar, che aveva concesso a quanti avessero sostenuto anche un solo esame, in qualità di candidati privatisti, di concludere l'iter formativo secondo il curriculum intrapreso. D'Antò obietta che le sentenze del Tar non hanno validità "erga omnes".

Risulta però evidente dall'ampia ed articolata discussione che segue la scarsa chiarezza dell'informazione nella votazione precedente, che viene pertanto annullata.

Si procede quindi ad una nuova votazione, nel corso della quale vengono proposte tre alternative:

- Estensione al V.O. della sessione invernale per tutti gli esami,
- Estensione per i diplomi ed esclusivamente per le licenze propedeutiche agli stessi
- Estensione solo per gli esami di diploma.

Nel corso della votazione si riapre la discussione; le prof.sse Mattei e Moretti ribadiscono la loro contrarietà, sottolineando che, in base alle normativa vigente, gli studenti, che non possono riscriversi ai corsi del V.O. potrebbero transitare nel nuovo, usufruendo del riconoscimento degli ECTS maturati.

Interviene il m Presutti, che si dichiara contrario ad un provvedimento di estensione che escluda parte degli allievi dalla stessa disposizione.

Dopo ampia ed articolata discussione si procede ad una nuova votazione; i risultati della stessa non risultano coincidenti con il numero dei presenti, stimati. Su istanza di parte del collegio, il direttore invita i docenti ad apporre la propria firma sull'apposito foglio, che diviene parte integrante del presente verbale.

Si procede quindi ad una nuova votazione con le seguenti alternative:

- estensione della terza sessione al V.O. per licenze e compimenti
- estensione della terza sessione per i soli esami di diploma.

Posta ai voti la prima proposta risulta respinta con 41 voti a favore, 45 contrari e 10 astenuti.

Si conclude così la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno.

Per l'ultimo punto Lucia Di Cecca informa il collegio delle nuove disposizioni in merito al progetto "Erasmus", che prevede la possibilità di organizzare scambi con paesi extraeuropei, per questo invita i docenti a prendere visione del nuovo bando, che sarà a breve pubblicato sul sito dell'istituto, comunica inoltre che il progetto "Working with music" si concluderà nel marzo del 2015, ma avverte che è già in preparazione un nuovo bando. In conclusione del suo intervento invita i colleghi a partecipare alla manifestazione, in programma in data 22 novembre, presso la camera di commercio di Frosinone, sulla imprenditorialità musicale, per la premiazione del migliore progetto.

Il direttore saluta quindi i docenti che anno lasciato l'istituto perché trasferiti o posti in trattamento di quiescenza, e dà il benvenuto ai nuovi arrivati.

Su sollecitazione di alcuni docenti comunica di aver già provveduto alla formazione delle classi.

Invita inoltre i presenti a partecipare alla manifestazione in sostegno dei licenziandi dipendenti della "Fondazione Teatro dell'Opera" di Roma, in programma per lunedì 10 novembre. Savagnone

chiede anche che i docenti stilino un documento di sostegno ai protagonisti della vicenda del teatro della capitale.

Il m. Ivaldi chiede una replica del direttore alla lettera della prof Rossi, il m Ramunto replica ribadendo quanto affermato in precedenza.

Prende la parola il m. Mangiapelo, che si fa latore della richiesta degli studenti di “Canto rinascimentale e barocco” di congelare la cattedra dell’insegnamento in oggetto, per l’esclusione della prof Bertagnolli dalla graduatoria nazionale, istituita dal DDL 128, il maestro sottolinea che l’esclusione è stata determinata dalla mancata valutazione dell’attività didattica svolta dalla collega in istituzioni europee di manifesta rilevanza artistica. Interviene la prof. Ghigo a sostegno della richiesta, e in conclusione del suo intervento sollecita il direttore a fornire informazioni sullo stato dei lavori dell’auditorium e sull’organizzazione dei contratti di collaborazione.

Il direttore, su suggerimento del m. Giraldi, informa che la normativa vigente non consente il provvedimento richiesto. In relazione ai lavori dell’auditorium il presidente informa i presenti che gli stessi procedono, ma non è possibile ipotizzare una data per l’inaugurazione.

Il m. Mura sollecita un intervento deciso della direzione, presso gli organi competenti, per appoggiare la richiesta degli allievi della collega Bertagnolli.

La prof Bertagnolli interviene per chiarire i termini della propria esclusione dalla graduatoria in oggetto, che peraltro non tiene conto dei titoli artistici maturati e di quelli didattici svolti in istituzioni estere; chiede pertanto al collegio un documento di sostegno. Tombolesi spiega ai convenuti che l’esclusione della valutazione dei titoli artistici deriva dalla presunzione che gli inclusi siano già stati valutati all’atto del conferimento degli incarichi pregressi. Bertagnolli ribatte che tale principio non risulta in sintonia con l’esigenza di conferire valenza internazionale all’attività di formazione delle istituzioni dell’AFAM, e chiede al collegio un pronunciamento sul suo caso specifico, perché ritiene l’esclusione lesiva della propria dignità artistica e professionale. La prof Vicari propone di delegare al coordinatore del dipartimento di musica antica la stesura di un documento di sostegno alla docente. Anche Moretti appoggia il desiderio di appoggiare l’istanza della collega di canto. Bertagnolli sottolinea l’interruzione della continuità didattica derivante dalla sostituzione dei docenti, determinata dalle graduatorie in oggetto. Il seguente intervento della prof. Marcotulli chiarisce ulteriormente alcuni principi adottati dal ministero nell’elaborazione delle graduatorie, come da DDL 128. Il direttore si associa alla solidarietà del collegio alla docente di canto barocco.

Il m Mura informa il collegio che sono disponibili gli elenchi degli alunni delle classi di “Storia della musica” per i corsi accademici di primo livello, ed invita i colleghi a prenderne visione, allo scopo di informarne gli studenti.

Interviene in conclusione il m Albenga, che chiede cortesemente ai colleghi di evitare di utilizzare le aule di organo per attività didattiche differenti da quelle dello strumento.

L'assemblea si scioglie alle h 14,30.

Il Direttore